Copia

COMUNE DI BALANGERO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE
SETTORE AMMINISTRATIVO
N. 237 DEL 12/10/2026

OGGETTO:

RINNOVO N. 5 CASELLE DI POSTA CERTIFICATA PER GLI UFFICI COMUNALI - ANNUALITA' 2026/2027. IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA ARUBA SPA (CIG: BD503F0F50 - N.ORD: MO22179623)

L'anno duemilaventisei del mese di ottobre del giorno dodici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2013 è stata approvata la nuova Dotazione Organica del personale;

Dato atto che nel Comune di Balangero non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che testualmente recita: "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione G.C. n. 67 del 30/03/1999, integrata con deliberazione G.C. n. 49 del 22/05/2012, e come modificata da ultimo dalla deliberazione G.C. n. 84 del 11/10/2022;

Visto il Decreto n. 1/2026 e n. 2/2026 del 02/01/2026 per la nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2026 – P.R.O.;

VISTO il Codice dell'Amministrazione digitale, approvato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, integrato e modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235.

OSSERVATO che l'utilizzo della PEC nella PA non solo consente di lavorare e comunicare meglio, ma è anche un obbligo previsto dalla legge. Infatti, tutte le Pubbliche Amministrazioni devono:
- dotarsi di una casella di posta elettronica certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti (articolo 6 del Codice dell'amministrazione digitale);
- istituire una casella PEC per ciascun registro di protocollo (comma 3 dell'articolo 47 del Codice dell'amministrazione digitale);
- dare comunicazione al DigitPA degli indirizzi PEC istituiti per ciascun registro di protocollo (comma 8 dell'articolo 16 della legge 2/2009);
- pubblicare nella pagina iniziale del sito web istituzionale l'indirizzo PEC a cui il cittadino può rivolgersi (comma 2-ter dell'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale);
- comunicare con i propri dipendenti tramite PEC (comma 6 dell'articolo 16-bis della legge 2/2009);

RICHIAMATA la propria determinazione n. 367-REG. GEN. 133 SETT. AMM del 21/10/2011 con la quale sono state attivate n. 5 caselle di posta elettronica certificata dedicata per i seguenti uffici:
- segreteria
- ufficio tecnico
- stato civile
- ragioneria
- protocollo

RILEVATO che il servizio annuale inerente alle suddette caselle di posta elettronica certificata, in relazione alla data di attivazione delle stesse, scade nel mese di ottobre e che, pertanto, si rende necessario provvedere al loro rinnovo al fine di dare continuità al servizio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge numero 296 del 27 dicembre 2006 il quale prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 per l'acquisizione di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo fino ad euro 140.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante fatto salvo il rispetto dei principi generali di cui al Titolo I del citato decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 oltre che il rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49;

RICHIAMATO il primo comma dell'articolo 62 del citato decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 in relazione al quale tutte le stazioni appaltanti, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a € 500.000,00;

OSSERVATO che:
- il combinato disposto tra l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e l'articolo 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dispone che la stipulazione dei contratti, in caso di affidamento diretto, deve essere preceduta da apposita determinazione di decisione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, gli elementi essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico professionale;

- che l'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36 prevede, infine, che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO che il rinnovo del servizio con l'attuale fornitore risulta conveniente perché evita soluzioni di continuità nel servizio stesso;

CONSIDERATO che:
- la società ARUBA SpA, avente sede legale in via San Clemente, 53 - 24036 - Ponte San Pietro (BG), fornisce il servizio di rinnovo Casella PEC standard con 1 GB di Spazio Inbox per un importo annuale di € 9,90 + IVA al 22% per unità;
- per quanto sopra esposto, al fine di dare continuità al servizio occorre rinnovare n. 5 PEC per un importo di € 49,50 oltre IVA, ovvero complessivamente pari a € 60,39;

VISTA la conferma d'ordine di rinnovo n. MO22179623 per l'annualità 2026-2027, dell'importo di €60,39 IVA inclusa, pervenuta al protocollo con n. 11101 del 12/10/2026;

RITENUTO, pertanto, di assumere idoneo impegno di spesa con la ditta ARUBA SPA e procedere al rinnovo delle caselle di posta elettroniche certificate mediante il sito aruba.it;

VISTI:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 107, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, oltre che gli articoli da 183 a 185 nonché l'articolo 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per l'effettuazione di spese;
- la legge 7 agosto 1990, numero 241 e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6bis disciplinanti il responsabile del procedimento e il conflitto di interessi;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, numero 62, e in particolare gli articoli 7 e 14 sull'obbligo di astensione oltre che l'articolo 2;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e in particolare gli articoli 23 e 37 sull'obbligo di pubblicazione degli atti amministrativi, con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il decreto legislativo numero 81 del 9 aprile 2008 e la determinazione ANAC numero 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- l'articolo 3, comma 2, del vigente Regolamento sui controlli interni, il quale prevede – a norma dell'articolo 147-bis e 183, comma 8, del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 - che su ogni proposta di determinazione o deliberazione il responsabile di servizio competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti, alla compatibilità della spesa e/o dell'entrata con le risorse assegnate;
- l'articolo 3, comma 3, del citato Regolamento sui controlli interni, il quale prevede che la proposta di determinazione con il parere di regolarità tecnica, viene trasmesso al Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO dell'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa della proposta di determinazione con esito favorevole effettuato dal sottoscritto;

VISTA la disponibilità in bilancio;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1) di PROVVEDERE al rinnovo annuale di n. 5 caselle PEC Standard 1 Gb (validità 12 mesi) in uso agli uffici comunali, per un importo di € 60,39 IVA compresa;

2) di AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa e nel rispetto della normativa ivi indicata, alla ditta ARUBA SPA (P.IVA 01573850516 - C.F. 04552920482) con sede legale in Via San Clemente, 53 - 24036 Ponte San Pietro (BG), il rinnovo delle caselle di Posta Elettronica Certificata PEC Standard, per l'annualità 2026-2027, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023;

3) di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che:
   a) il fine che si intende perseguire con l'affidamento in esame è il rinnovo annuale di n. 5 caselle PEC Standard 1 Gb (validità 12 mesi) in uso agli uffici comunali;
   b) all'affido del servizio si provvede mediante affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b) del medesimo decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023;

4) di DARE ATTO che:
   - termine di esecuzione fornitura: dal 01/11/2026 al 31/10/2027;
   - termine di pagamento: 30 giorni dal ricevimento della fattura;

e pertanto l'esigibilità dell'obbligazione di cui al punto precedente è prevista entro il corrente esercizio finanziario;

5) di IMPEGNARE la somma di € 60,39 a favore della ditta ARUBA SpA (P.IVA 01573850516 - C.F. 04552920482) con sede legale in Via San Clemente, 53 - 24036 Ponte San Pietro (BG), per il rinnovo annuale di n. 5 caselle PEC Standard 1 Gb (validità 12 mesi) in uso agli uffici comunali;

6) di IMPUTARE la suddetta somma a carico del capitolo 140.10 macroaggregato 103 programma 2 – titolo 1 – P.f.u 1.03.02.19.000 "*SPESE PER CENTRO ELETTRONICO*" del bilancio 2026/2028, competenza 2026;

7) di COMUNICARE al fornitore gli estremi della presente determinazione e l'importo dell'impegno assunto con la medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

8) di DARE ATTO di aver accertato preventivamente che la spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

9) di DARE ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura, previa verifica della regolarità della fornitura e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, e che la somma corrispondente all'IVA verrà versata all'Erario come previsto dal DM 23/01/2015;

10) di DARE ATTO che, ai sensi della legge numero 136/2010 e del decreto legge numero 187/2010, nonché della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 556 del 31 maggio 2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **BD503F0F50**;

11) di DARE ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INPS_52252234 del 14/09/2026 Scadenza validità 12/01/2027;

12) di DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce al presente provvedimento, esprime parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto e ne attesta la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

13) di DISPORRE la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, delle informazioni relative alla presente determinazione, ai sensi di quanto disciplinato dagli articoli 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

14) di DARE ATTO che il presente atto diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni.

A norma dell’art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia GRIVET FETA’ e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0123/345620).

VMB/

Il Responsabile del Settore
Firmato Digitalmente
F.to: GRIVET FETA' Silvia